

e compiangè la disavventura di quel regno d'essere in molta parte corrotto con le dottrine de' luterani. Parla di un certo predicatore di Lubiana, che intendeva aver predicato in detta città il *luteranismo*; e voi faceste bene (gli dice) prenderla contro lui: a questo proposito (soggiunge poi) vi dirò con gran dolore, che per tutto ove vado, vi è molta di quella merce sassonica, con tutto che si abbia in molti luoghi usata una gran severità di fuochi per consumarla; ed in somma le cose in ogni luogo vanno peggiorando. Messer Ottoniello suo amico che negli anni antecedenti andò a ritrovarlo a Vienna, e in Germania, lo sollecitò a ritornare al suo vescovato, e lasciare ogni altro pensiero delle corti. Queste lettere sono senza data; come sono le altre di esso *Vergerio*, scritte alla *march. di Pescara*, a *M. Luigi Alamanni*, a *Camilla Valenti* di Mantova, e al cardinal *Bembo*, ma certo è che scritte furono prima ch'egli andasse a Vormazia. Apostolo Zeno scrisse che nel 1541 lo stesso pontefice rimandollo in Germania, come persona pratica degli affari, accioc-